



**COMUNE DI MONTELABBATE**  
 Provincia di Pesaro e Urbino

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

Seduta del 29/10/2020

**DELIBERAZIONE N. 44 DEL 29/10/2020**

**OGGETTO: VENDITA AZIONI ASPES.**

L'anno duemilaventi addì ventinove del mese di ottobre alle ore 19:00 nella sala delle adunanze Consiliari di questo comune, convocato con avviso consegnato a ciascun Consigliere come da apposito regolamento, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione Straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Alla discussione del presente argomento risultano presenti i Signori:

Ruolo	Nominativo	Presente	Assente
SINDACO	FERRI CINZIA	Si	
CONSIGLIERE	PENSERINI RAMONA	Si	
CONSIGLIERE	DAMIANI EMANUELE	Si	
CONSIGLIERE	FARONI LUCA	Si	
CONSIGLIERE	PEDINI LUCIANO	Si	
CONSIGLIERE	LODI ANDREA		Si
CONSIGLIERE	ANTOGNOLI MARIA	Si	
CONSIGLIERE	PATRIGNANI VITTORIA	Si	
CONSIGLIERE	CLEMENTI FABIO	Si	
CONSIGLIERE	MERCANTINI MARCO	Si	
CONSIGLIERE	GOLINI MAURIZIO	Si	
CONSIGLIERE	MONTAGNA ANITA	Si	
CONSIGLIERE	COLAIANNI MARCO	Si	

Totale Presenti: **12**

Totale Assenti: **1**

Assume la Presidenza il Sig. CINZIA FERRI nella sua qualità di Presidente del Consiglio .  
 Partecipa la Dott.ssa ELVIRA CAVALLI, nella sua qualità di VICE SEGRETARIO Comunale, la quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

## PROPOSTA DI DELIBERAZIONE - SETTORE CONTABILITA' E FINANZE

### PREMESSO:

che il Comune di Montelabbate possiede attualmente una partecipazione azionaria al capitale sociale della società "ASPES S.p.a." pari all'1,390% del capitale societario complessivo, per un numero di 806.583 azioni ordinarie del valore nominale di 1 Euro cadauna;

- la società è a totale partecipazione pubblica e svolge servizi di interesse generale e attività di produzione e di servizi strettamente necessarie la società per le finalità istituzionali del Comune.
- i campi di operatività della società riguardano infatti: il settore dei beni pubblici, il settore sanitario nonché quello delle entrate degli enti locali. La partecipazione ad Aspes S.p.A. è necessaria, dunque, per il perseguimento delle finalità istituzionali degli enti locali soci, in quanto:
  1. Permette la razionalizzazione dei servizi, finalizzata al contenimento dei costi;
  2. Consente la riorganizzazione dei servizi finalizzata a garantire il miglioramento qualitativo delle prestazioni rese all'utenza;
  3. Consente la valorizzazione dei processi decisori in capo all'amministrazione comunale;

CONSIDERATO che con deliberazione del Consiglio comunale n. 71 del 20.12.2019 è stata predisposta la ricognizione periodica delle società partecipate, ai sensi dell'art. 20 del D. Lgs. 175/2016 "Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica" (TUSP), confermando il mantenimento, tra le altre, della partecipazione societaria in ASPES spa, in quanto trattasi di una società di gestione di servizi di interesse generale, e ritenuta strategica per lo sviluppo dei servizi pubblici del territorio comunale;

VISTA la richiesta del Comune di Montecalvo in Foglia, acquisita al protocollo al n. 11792 del 14.10.2020, con la quale viene chiesto al Comune di Montelabbate di alienare n. 1.000 azioni della società ASPES S.p.a. al valore nominale di 1 euro ciascuna;

VALUTATA positivamente la richiesta in quanto permette di ampliare il numero dei Comuni azionisti della predetta società, ampliando in tal modo il bacino di operativa della stessa con un Comune limitrofo a quello di Montelabbate, consentendo una più proficua eventuale esternalizzazione di servizi di interesse comune fra i due enti;

RITENUTO quindi di procedere con l'alienazione della quota parte della partecipazione azionaria in ASPES. S.p.a. di n. 1.000 azioni ordinarie per un valore nominale di Euro 1.000,00;

VISTO in proposito l'articolo 9 dello statuto societario rubricato "Trasferimento delle azioni - Clausola di prelazione", che recita:

1. *Il trasferimento delle azioni ha efficacia di fronte alla società solamente se siano state effettuate le relative iscrizioni nel libro dei Soci.*
2. *Le azioni sono trasmissibili esclusivamente fra Enti pubblici previa delibera di gradimento nei confronti dell'acquirente da parte dell'Assemblea Ordinaria dei Soci.*
3. *La cessione di azioni o di diritti di opzione è subordinata all'assenso dell'Assemblea ordinaria dei Soci, da esprimersi entro il termine di sessanta giorni dalla comunicazione dell'intenzione di cedere, effettuata mediante raccomandata A/R cori l'indicazione del cessionario. Il gradimento potrà essere rifiutato con deliberazione adeguatamente motivata sulla base di obiettive ragioni oggettivamente capaci di incidere sul progetto imprenditoriale della società, e sulla coesione della compagine sociale, che facciano ritenere inopportuno il trasferimento all'aspirante cessionario indicato. L'eventuale rifiuto del gradimento da parte dell'Assemblea Ordinaria dei Soci dovrà essere motivato sulla base di circostanze oggettivamente rilevabili; in mancanza, sarà possibile il ricorso all'Arbitro di cui all'art.30 del presente Statuto.*
4. *1 Soci hanno diritto di prelazione per l'acquisto di azioni.*

*Qualora un Socio intenda trasferire a terzi o in tutto o in parte, a qualsiasi titolo, anche gratuito, e di liberalità, le proprie azioni, ovvero i diritti di opzione sulle emittente azioni in caso di aumento del capitale sociale, dovrà dare comunicazione dell'offerta al Presidente del Consiglio di Amministrazione con raccomandata A/R, specificando il nome del terzo o dei terzi disposti all'acquisto e le condizioni di vendita e*

*se la prelazione possa essere esercitata anche per una parte soltanto dei titoli. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione provvederà a darne comunicazione a tutti i Soci entro dieci giorni dal ricevimento. I Soci che intendano esercitare il diritto di prelazione, entro trenta giorni dal ricevimento della comunicazione di cui al comma presente, debbono manifestare, a mezzo lettera raccomandata A/R indirizzata al Presidente del Consiglio di Amministrazione, la propria incondizionata volontà ad acquistare, in tutto o in parte, ove possibile, le azioni o i diritti di opzione offerti in vendita. Il Presidente del Consiglio di Amministrazione, entro dieci giorni dal ricevimento, provvederà a dare comunicazione all'offerente e a tutti i Soci a mezzo di lettera raccomandata A/R delle proposte di acquisto pervenute.*

*5. Nel caso in cui l'offerta venga accettata da più Soci, le azioni o i diritti di opzione offerti in vendita verranno attribuiti ad essi in proporzione alla rispettiva partecipazione al capitale della Società.*

*6. Il diritto di prelazione è escluso sulle azioni di proprietà degli Enti fondatori qualora il trasferimento avvenga fra i medesimi.*

*7. E' comunque inefficace nei confronti della società ogni trasferimento di azioni o diritti idoneo a consentire l'ingresso in ASPES s.p.a. di soggetti non aventi i requisiti indicati agli articoli 4-bis e 5 del presente statuto ed è fatto divieto di iscrizione nel libro dei soci di ogni trasferimento di azioni o diritti effettuato in violazione delle disposizioni di cui sopra.*

RITENUTO di accogliere la predetta richiesta alienando le azioni al loro valore nominale, senza ricorrere ad una specifica perizia di stima redatta da un professionista terzo, in quanto i costi della stessa sarebbero ampiamente superiore agli eventuali maggiori introiti che il Comune potrebbe ricavare dalla vendita delle azioni al prezzo risultante dalla predetta stima;

VISTO il parere favorevole espresso da parte del Revisore dei Conti e allegato al presente atto;

VISTO il Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con D.L.gs. 18.8.2000 n. 267, con particolare riferimento al Titolo V concernente "Servizi e interventi pubblici locali";

VISTE le vigenti norme contenute nel titolo V del Codice Civile in materia di società;

VISTE le norme vigenti in materia di gestione dei servizi pubblici locali di cui all'art. 113 del TUEL;

DATO ATTO che compete a questo organo l'adozione degli atti fondamentali relativi alla partecipazione dell'ente locale a società di capitali e di concessioni di servizi pubblici, ai sensi dell'art. 42, comma 2 lettera e), del D.Lgs. 267/2000;

VISTI i preventivi pareri favorevoli sulla proposta della presente deliberazione, in ordine alla regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del Settore Contabilità e Finanze, condivisi dal Segretario Comunale;

## **PROPONE**

-Di richiamare la premessa narrativa quale parte integrante sostanziale della presente deliberazione;

-Di alienare al Comune di Montecalvo in Foglia n. 1.000 azioni ordinarie della società ASPES S.p.a., al valore nominale di 1 Euro ad azione, per un valore complessivo di Euro 1.000,00, dopo aver fatto esercitare il diritto di prelazione, previsto dall'art. 9, comma 4, dello Statuto della soc. Aspes Spa, agli altri soci;

-Di autorizzare gli uffici competenti all'adozione degli atti successivi necessari per il miglior raggiungimento dello scopo del negozio fatta salva ogni eventuale correzione, rettifica o adempimento dovuto per legge che si rendesse necessario per il miglior conseguimento del risultato;

-Di trasmettere il presente atto per opportuna conoscenza e per gli adempimenti di propria competenza all'organo di revisione economico-finanziaria e alla Società Aspes S.p.a.;

-Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4 del D. Lgs. 267/2000.

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**PRESO ATTO** della sopra riportata proposta, che si intende qui integralmente riportata anche ai fini della motivazione, ai sensi dell'art. 3 della legge 241/1990;

**PRESO ATTO** dei pareri favorevoli espressi ai sensi dell'art. 49 comma 1 e dell'art. 147 – bis del T.U. D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, allegati alla presente;

**UDITA** la discussione di seguito riportata, come da trascrizione della registrazione della seduta:

“SINDACO. Al punto 4: “Vendita Azioni Aspes.

Praticamente ci è pervenuta dal Comune di Montecalvo la richiesta di alienare mille azioni ordinarie dal nostro Comune, cioè quindi cederle al Comune di Montecalvo. Attualmente noi abbiamo 806.583 azioni, quindi gliene cediamo mille, in modo tale che loro, cosa succede? Diventano soci della società in house Aspes e possono, quindi, avvalersi di tutti i servizi che questa società può offrire ai Comuni: la gestione del cimitero, la riscossione dei tributi, la gestione delle farmacie se ce le hanno, non lo so, comunali, eccetera, eccetera. Quindi loro ci hanno avanzato questa richiesta e noi, come abbiamo fatto equamente secondo me sia con il Comune di Petriano che con il Comune di Fossombrone, abbiamo accettato di fare questa cosa e, quindi, l'abbiamo portata in Consiglio. Chiaramente la procedura qual è? Se l'approvazione avviene in Consiglio, dopodiché Aspes, la società, chiederà a tutti gli altri soci, che hanno il diritto di prelazione, se vogliono acquistarle loro, prima di tutto e, se non sarà così, si radunerà il Consiglio di Aspes e farà la cessione di queste quote da Montelabbate a Montecalvo.

Ci sono domande? Passo la parola al Consigliere Marco Colaianni.

CONS. COLAIANNI. Buonasera.

Vorrei sapere il valore commerciale di queste quote, perché il valore nominale, sì l'ho visto, è di un euro. Il valore commerciale? Poi queste azioni ogni anno che rendita hanno nel nostro Comune? Grazie.

SINDACO. Passo la parola all'Assessore Faroni.

ASS. FARONI. Aspes non eroga dividendi in quanto, essendo totalmente pubblica, poi vengono reinvestiti all'interno della gestione dell'attività, anche perché gli utili principalmente che genera questa società derivano dalle farmacie comunali e gli altri servizi che eroga per conto dei Comuni solitamente sono in perdita o non generano utili perché riguardano il verde o la gestione dei tributi, quindi vengono fatti pagare a prezzo di costo e, anzi, questa particolare struttura di Aspes gli permette di compensare le tasse che dovrebbe pagare sulle farmacie che generano utili con le perdite della gestione di altri servizi che erogano a favore dei Comuni. Quindi dividendi non ce ne sono.

Il valore commerciale, non è che hanno un prezzo di borsa. Mi sembra nel consolidato di aver visto che, a fronte di 806.000 azioni che ancora abbiamo, il valore è di 500 e rotti mila euro. Quindi viene quotato inferiore ad un euro. L'euro è il prezzo simbolico. E sono sempre state vendute anche ad altri Comuni che ce l'hanno chiesto. Avevo fatto una battuta anche, che potremo darle ad altri 806 Comuni, perché tanto poi è più simbolica che altro la quota di partecipazione, anche se comunque ha un valore.

SINDACO. Quindi procediamo con la votazione.

Astenuti? Contrari? Favorevoli?

*Esito della votazione:*

Consiglieri presenti: 12;

Astenuti: 1 (Colaianni);

Voti favorevoli: 11;

Voti contrari: 0;

SINDACO. Allora questo atto lo votiamo anche per essere immediatamente eseguibile.

Astenuti? Contrari? Favorevoli?"

Con votazione espressa per alzata di mano dai presenti ed avente il seguente esito:

Consiglieri presenti: 12;

Astenuti: 0;

Voti favorevoli: 12 ;

Voti contrari: 0;

### **DELIBERA**

- **DI APPROVARE** integralmente la proposta di deliberazione sopra trascritta.

Stante l'urgenza rappresentata degli adempimenti consequenziali, con separata votazione **unanime e favorevole**,

### **DELIBERA**

**Di dichiarare** il presente atto immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art. 134, comma 4 del TUEL.

**Letto, approvato e sottoscritto**

<b>IL PRESIDENTE CINZIA FERRI</b>	<b>IL VICE SEGRETARIO ELVIRA CAVALLI</b>
---------------------------------------	--

*Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e succ. mod. ed int. (CAD), il quale sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa. Il presente originale elettronico è conservato nella banca dati del Comune di Montelabbate ai sensi dell'art. 3bis e dell'art. 22 del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e succ.mod. ed int.*